



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO GORIZIA 1

REGOLAMENTO

**USCITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE
VISITE GUIDATE**



RIFERIMENTI NORMATIVI

CC. MM. 14 ottobre 1992 n. 291 e n° 623 del 2 ottobre 1996

D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 (G.U. n. 88 del 14 aprile 1995)

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

1 a) Visite, viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, sono iniziative di integrazione della normale attività della scuola sia sul piano della formazione generale della personalità degli allievi che sul piano del completamento della loro preparazione culturale; hanno finalità di crescita personale mediante l'esperienza dell'organizzazione, vissuta e partecipata, e di attività di comune interesse nel campo culturale, sociale, sportivo e ricreativo. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola.

1b) Finalità.

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È necessaria la predisposizione preliminare di materiale didattico che consenta una adeguata preparazione del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute. Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate.

1c) Tipologie di attività.

I viaggi, le visite e le uscite di istruzione comprendono una vasta gamma di iniziative che si possono così sintetizzare:

c1) viaggi di integrazione culturale:

Si effettuano in più giornate:

- in località italiane. Tali viaggi rispondono all'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici naturalistici, monumentali, culturali e folcloristici o la partecipazione a manifestazioni;
- all'estero. L'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica e artistica di un altro paese;

c2) visite guidate:

si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico artistico e parchi naturali.

c3) viaggi di carattere sportivo e naturalistico:

vi rientrano sia le tipiche manifestazioni sportive , sia le attività genericamente intese come “sport alternativi” atte ad allargare l’ambito di conoscenza e la sensibilità ambientale quali escursioni, campeggi, settimane bianche, campi-scuola .

c4) uscite didattiche per la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc.,

Dal momento che anche questi tipi di viaggi e uscite di cui ai punti c3) e c4) hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, essi devono essere programmati in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico - culturale.

ART. 2 - PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite guidate , le uscite didattiche e i viaggi di istruzione devono rispondere come detto ad un'adeguata programmazione didattica e culturale del consiglio di classe/sezione, quindi richiedono la predisposizione di materiale didattico e la rielaborazione delle esperienze vissute.

Le visite guidate , le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione andranno debitamente deliberati dal consiglio di intersezione/classe entro il mese di novembre dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del POF;

I docenti saranno incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Collegio Docenti, di coordinare visite e viaggi d’istruzione. Essi provvederanno a raccogliere le proposte dettagliate dei viaggi, ivi compresi gli obiettivi didattici e culturali che lo identificano, dei vari Consigli di classe/interclasse e formuleranno nei Consigli di Classe di novembre, il piano annuale dei viaggi d’istruzione e delle visite guidate, che verrà, quindi, sottoposto per l’approvazione al Consiglio d’Istituto. Il docente proponente, che dovrà partecipare al viaggio, insieme all’ufficio di segreteria curerà poi la realizzazione di dette attività, assumendo informazioni su programmi, itinerari e preventivi di spesa entro il mese di gennaio.

Gli OO.CC. competenti, in caso di sopraggiunta necessità, potranno procedere a delibere di integrazione e rettifica del piano presentato.

Contemporaneamente sarà condotta un' indagine conoscitiva presso gli alunni e le loro famiglie per valutare attentamente se la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all’iniziativa proposta.

Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa. I docenti dovranno consegnare in segreteria tutte le autorizzazioni, in allegato alla richiesta di uscita.

In caso di mancata partecipazione per documentati motivi potranno essere restituiti esclusivamente i costi non sostenuti per gli alunni assenti.

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto tenuto durante l’orario scolastico risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.

In caso di sospensione dell’alunno per motivi disciplinari dall’uscita didattica non verranno restituite alle famiglie le quote fino ad allora versate e verranno addebitati eventuali costi fissi residui.

ART. 3 - REGOLE E MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE

3.1 VIAGGI DI STUDIO , VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate e delle uscite didattiche, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno, esse, fatti salvi casi particolari che verranno debitamente esaminati dal Consiglio di Istituto, potranno avere le seguenti mete:

- per gli allievi della scuola dell'infanzia e quelli della classe prima della scuola località in Provincia di Gorizia;
- per i restanti allievi della scuola primaria località in Regione Friuli Venezia Giulia ed in altre regioni italiane ;
- per gli allievi della scuola secondaria località in Regione Friuli Venezia Giulia, in altre regioni italiane e all'estero, in Stati appartenenti all’Unione Europea, preferibilmente confinanti territorialmente.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione, in caso di viaggio all'estero di un documento valido per l'espatrio.

Visite guidate e viaggi di istruzione all'estero saranno autorizzati solo in presenza di specifici fondi elargiti da privati, amministrazioni pubbliche o partecipate o da progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali;

È obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare e verificarne l'effettiva veridicità nei casi dubbi rivolgendosi direttamente ai genitori /tutori dell'alunno.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Salvo casi eccezionali sottoelencati , nessuna visita/uscita/viaggio può essere effettuata/o ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. A tale proposito, nella programmazione e nell'organizzazione dei viaggi, va tenuta presente l'esigenza di contenerne il prezzo per favorire la partecipazione di tutti .

In sede di Consiglio di classe , o di convocazione specifica, sarà concordato un tetto massimo di spesa con i rappresentanti dei genitori.

In caso di non adesione per motivi economici si potrà intervenire, in tutto o in parte, con fondi di bilancio d'Istituto o con fondi gestiti dal Comitato dei Genitori o , dai rappresentanti di classe dei genitori interessati dall'evento.

Gli allievi che non partecipassero ai viaggi o alle visite di istruzione sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni in orario scolastico, come da indicazioni del rappresentante di classe dei docenti o suo sostituto.

Si deve tener presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie contrarie alla stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione. Non possono comunque essere esclusi opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a sostenerle.

Al divieto fanno eccezione le visite la cui programmazione contempra la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, per attività sportive, per ciascuna classe.

I viaggi di durata superiore a 1 giorno dovranno effettuarsi nel corso dell'anno scolastico evitando l'ultimo mese di lezioni, esclusi gli eventuali campi scuola organizzati dal Comune e, per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza degli alunni in viaggio di studio o in visita. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno scolastico, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti.

Altresì, la realizzazione dei viaggi non dovrà cadere in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, riunioni di Organi collegiali).

3.2 REGOLE DA RISPETTARE E COMPORAMENTI VIETATI DURANTE IL VIAGGIO E SOGGIORNO.

Qui di seguito vengono elencate le regole di comportamento verificate dai docenti accompagnatori a cui attenersi per la buona riuscita dei viaggi d'istruzione e i comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e dal presente Regolamento.

L'alunno in visita con pernottamento deve tenere sempre con sé:

- Indirizzo e numero telefonico dell'hotel ove soggiorna
- Carta di Identità
- Tesserino Sanitario blu

- Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista
- Farmaci salvavita, se necessari.

Gli alunni che svolgono altri tipi di visite o viaggi devono attenersi a quanto previsto dall'art. 3.3.1 secondo capoverso del presente regolamento o altre specifiche indicazioni.

Verifiche dei Docenti Accompagnatori.

A bordo del pullman. Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.

Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di viaggi naturalistici in oasi/parchi, cambiarsi le scarpe prima di salire in pullman.

Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati:

fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra.

In treno. Ferme restando le diverse prerogative e condizioni di viaggio, nel trasporto con il treno saranno comunque effettuate le stesse verifiche indicate per il viaggio a bordo del pullman in modo da garantire un comportamento corretto degli alunni per tutta la durata del trasporto.

Sistemazione alberghiera.

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio, possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne.

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Denaro / oggetti di valore.

In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco.

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi.

Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.

Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano

Abbigliamento.

Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.

Telefono.

Durante le visite i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera.; l'uso del cellulare in momenti non permessi prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.

Attività Visite guidate.

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse e attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di verifica di vario tipo.

Privacy.

Controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi, non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Gruppi.

Chiedere agli studenti di formare gruppi di persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo.

Chiedere di rispettare rigorosamente gli appuntamenti.

3.3 ACCOMPAGNATORI

E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio (salvo casi eccezionali da valutare) e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata dal Consiglio d'Istituto, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti.

Per ogni due alunni disabili sarà presente un docente di sostegno o altro docente qualificato; in caso di h. grave dell'alunno, quest'ultimo sarà accompagnato dal proprio docente di sostegno; in caso di presenza di unico alunno seguito da sostegno e con h. non grave, al docente di sostegno sarà eventualmente assegnata la vigilanza di ulteriori n. 7/8 alunni

Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente, nell'ambito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Istituto e secondo le modalità e i criteri precedentemente fissati, individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni.

La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

L'accompagnamento da parte di docenti impegnati in più sedi della scuola può essere previsto solo nelle giornate in cui essi sono in servizio nella sede che effettua la visita (viaggio), diversamente il consiglio di classe proponente la visita deve prevedere la loro sostituzione.

I docenti impegnati in più scuole dovranno verificare che nella sede per la quale propongono il viaggio/la visita si possa procedere alla loro sostituzione.

E' previsto, ove necessario, il concorso in accompagnamento degli alunni in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione da parte dei collaboratori scolastici.

3.4 RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia dotato il figlio dei farmaci appositi per il viaggio. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse, ecc.)

La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano eventualmente trovate dai docenti.

3.5 MEZZI UTILIZZABILI PER IL TRASPORTO

a) Per il trasporto degli alunni il Consiglio di Istituto delibera di avvalersi sia di agenzie di viaggio che di organizzare l'attività in proprio, come previsto dalla C. M. n. 291/92.

b) In caso di visite e/o viaggi dell'intera giornata, compresi in pacchetti predisposti, il servizio di trasporto sarà effettuato dall'agenzia che predispone il pacchetto.

c) Per la scuola secondaria, tenendo conto dell'età degli alunni, è consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico, in particolare treno e autocorriere per le uscite che avvengono fuori regione.

3.6 SCELTA DELL'AGENZIA DI VIAGGI

Nella scelta dell'agenzia di viaggio cui affidare la fase pratica di attuazione dell'iniziativa verranno rispettati i criteri di qualità ed economicità delle offerte nel rispetto della normativa vigente in materia; la procedura prevede che saranno richiesti dalla segreteria dell'Istituto Comprensivo almeno tre preventivi di spesa a minimo tre diverse agenzie del settore regolarmente iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un'analisi comparata dei preventivi da sottoporre al Consiglio d'Istituto.

La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.

L'agenzia di viaggi prescelta dovrà fornire prima della partenza tutta la documentazione e le certificazioni richieste in sede di affidamento del servizio in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

Gli incaricati devono accertare con la massima diligenza, eventualmente consultando anche l'Ente provinciale turismo e le Aziende di promozione turistica (APT), l'assoluta affidabilità e serietà dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti prescelta.

Si ritiene opportuno, visto l'art. 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, rivolgersi quando possibile, per l'organizzazione delle attività, alle associazioni senza scopo di lucro che operano a livello nazionale per finalità ricreative, culturali, religiose e sociali e, sono autorizzate ad esercitare attività turistiche e ricettive, a condizione che esse forniscano tutte le garanzie in ordine ai mezzi di trasporto, all'alloggio, alle assicurazioni richieste nel presente Regolamento.

Sarà possibile anche l'organizzazione in proprio dei viaggi d'istruzione, nel rispetto della normativa vigente.

3.7 ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Per i viaggi all'estero, qualora non si ricorra all'intervento di una agenzia di viaggio che garantisca la copertura assicurativa, sarà necessario provvedere alla stipula di una assicurazione che preveda un massimale a termini di legge, comprensiva di responsabilità civile per eventuali danni a terzi causati dagli alunni o dai loro accompagnatori.

3.8 DOCUMENTAZIONE

Si rammenta che la documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

a) approvazione del Consiglio di classe – interclasse del mese precedente la visita;

b) programmazione educativo - didattica del viaggio/visita, con indicazione dettagliata di giorno, meta, percorso;

c) l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza e mezzo di trasporto utilizzato;

- d) le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- e) l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- f) il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni;
- g) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza del mezzo utilizzato per il trasporto;
- h) specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Il Capo d'Istituto è delegato ad autorizzare visite guidate che si svolgano all'interno dell'orario curricolare o nell'arco della giornata e che si attengano ai criteri sopra enunciati, dando opportuna comunicazione al Consiglio di Istituto, ad ogni riunione in calendario, delle autorizzazioni rilasciate.

ART. 4 - VERSAMENTO E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'Ufficio di Segreteria, dopo la delibera del Consiglio di Istituto, prenderà accordi finanziari con l'agenzia di viaggio o altro ente turistico, i quali assicurino non soltanto i prezzi migliori, ma anche le più sicure garanzie riguardanti il viaggio e il soggiorno dei ragazzi.

Successivamente contatterà il capogruppo dei singoli viaggi, al quale verrà affidata da quel momento l'organizzazione del viaggio stesso.

Viste le disposizioni vigenti, i genitori o i loro rappresentanti, in collaborazione con gli insegnanti e l'ufficio di segreteria provvederanno alla raccolta e al versamento delle quote nel bilancio della scuola tramite bollettino di conto corrente postale o versamento sul conto corrente bancario intitolato all'Istituzione Scolastica.

Per i viaggi di più giorni è prevista una quota da versare come caparra al momento dell'adesione

ART. 5 - PROCEDURA DA RISPETTARE PER I VIAGGI CON PERNOTTAMENTI

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione programmati deve rispettare la seguente procedura:

itinerari, periodo approssimativo, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti fissati al Consiglio di novembre/dicembre;

dicembre: sondaggio ed informativa alle famiglie;

raggiunta la partecipazione minima dei 2/3 degli alunni della classe (si auspica comunque la partecipazione di tutta o quasi la totalità della classe) richiedere alle famiglie la formale autorizzazione scritta ed il versamento di un acconto a titolo di impegno (entro fine gennaio);

domanda al Dirigente entro e non oltre la fine di febbraio e inoltre richiesta di minimo tre preventivi per definire i costi, periodo, itinerario;

richiedere alle famiglie il saldo della spesa dovuta per ogni alunno almeno 15 giorni prima della partenza;

in casi particolari (alunni diversamente abili o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori con quota di partecipazione a proprio carico;

domanda al Dirigente comprensiva delle autorizzazioni dei genitori e delle dichiarazioni relative ad eventuali allergie ecc. , .

Per i viaggi programmati per i mesi antecedenti aprile/maggio, tutta la procedura deve essere anticipata in relazione all'effettiva partenza.

In casi particolari, il Consiglio d'Istituto può deliberare la rateizzazione della quota di partecipazione.

ART. 6 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE VISITE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

b) Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

c) Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

d) Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti

accompagnatori avranno conseguenze disciplinari al rientro in Istituto. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe ,verificati i precedenti, potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

- a) Le quote degli alunni dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto Comprensivo.
- b) Per tutte le categorie di viaggi e visite previste dal presente Regolamento si applicano le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- c) Rimane il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa prevista nell'articolato del Regolamento in presenza di accertate condizioni di rischio.
- d) Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere espresso dal Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico - didattici.
- e) Il presente Regolamento è in vigore dall'A.S. 2013/14 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.
- f) Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito dell'Istituto e affisso all'albo di ogni sede scolastica. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- g) Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.